



Or.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE TRASPORTI

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: www.sindacatoorsa.it

E-mail: sg.orsatrasporti@sindacatoorsa.it

Sciopero di tutti i lavoratori dei Trasporti il prossimo 8 giugno

L'Or.S.A. NON MOLLA !

- *Dai tagli al Trasporto Locale al blocco dei Contratti*
- *Dallo scippo previdenziale commesso ai danni dei ferrovieri al rischio "Alitalia 2" per il Gruppo FS*
- *Dal diritto ad un Contratto nazionale di riferimento contro il dumping sociale e contrattuale alle regole di rappresentanza sindacale nei trasporti*
- *Dal mancato rispetto del doppio registro internazionale alla crisi Tirrenia*

Le ragioni per una nuova iniziativa di lotta non mancano

L'ultima "chicca" viene dalla Sicilia dove una ipotesi di taglio del 20% per il settore del trasporto pubblico locale mette a rischio oltre 600 posti di lavoro. È la conferma - se mai ve ne fosse bisogno - che Stato e Regioni, dopo tasse e balzelli vari, arrivano a tagliare i servizi essenziali per i cittadini; dalla Sanità alla Scuola, dai servizi sociali ai trasporti pubblici.

Tutto sembra in vendita in questo Paese:

- *le ferrovie, con lo scorporo della rete dal trasporto e la separazione di Trenitalia in una good company da piazzare in borsa assieme ai treni ad Alta Velocità ed una bad company dove collocare le perdite di Cargo del servizio universale (intercity ed Intercity notte). A ciò si sommeranno, a breve, le gare regionali per l'assegnazione del servizio ferroviario (in pole position Emilia, Friuli, Piemonte e Liguria) che verranno bandite senza Clausole Sociali per il lavoro, ma con l'obbligo, previsto da un disegno di Legge già presentato in Parlamento, di cessione del materiale rotabile di Trenitalia all'Azienda che si aggiudicherà il servizio;*
- *il trasporto pubblico locale, senza contratto da oltre 3 anni e senza alcuna seria speranza di ripresa del confronto tra Asstra - Anav e Sindacati. Nel frattempo il taglio dei finanziamenti statali e regionali sta portando alla bancarotta decine di Aziende di Trasporto, mettendo a rischio migliaia di posti di lavoro. Eppure nulla si muove sul fronte della razionalizzazione del servizio, dell'accorpamento delle Aziende TPL e dei loro costosi Consigli di Amministrazione, dell'integrazione dei vettori e delle tariffe tra ferro e gomma;*
- *il settore marittimo dove non si assume più personale italiano, privilegiando gli imbarchi di extracomunitari in barba alle disposizioni del doppio registro internazionale. Per non parlare del rischio, sempre più reale, di un vero e proprio spezzatino della Società Tirrenia che porterà all'abbandono delle tratte meno redditizie con buona pace delle migliaia di marittimi il cui posto di lavoro scomparirà.*

- *il settore degli Appalti ferroviari ancora alle prese con centinaia di esuberi, anch' essi figli dei tagli al finanziamento dei treni notte e del servizio universale. Un problema che va risolto al più presto e per il quale l'OrSA è impegnata sia a livello politico che al tavolo del Contratto delle Attività ferroviarie.*

Tutti i diritti dei lavoratori italiani stanno per essere cancellati:

- *quello di avere un Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro che regoli mercato e competitività. L' "Autorità Garante della Concorrenza ha infatti esternato, per l'ennesima volta, "bacchettando" la Regione Liguria per aver posto tra le condizioni di gara nel trasporto pubblico regionale e locale l'applicazione del CCNL Nazionale e della contrattazione collettiva aziendale, condizione questa ritenuta un "appiattimento del costo del lavoro per tutti i potenziali competitor". Non servono altre parole per dimostrare come sia il costo del lavoro l'elemento sul quale fondare, per l'AGCOM, la concorrenza tra le Imprese.*
- *quello del riconoscimento delle attività usuranti, negate al personale ferroviario che dovrà guidare, scortare o manovrare un treno sino a 67 anni!;*
- *quello di poter essere iscritti ad un Sindacato che non debba essere per forza Cgil-Cisl o Uil, definendo criteri oggettivi di rappresentanza sindacale nei luoghi di lavoro.*

- *Contro questa deriva delle regole*
- *Contro questa selvaggia privatizzazione, già sperimentata in Europa con risultati devastanti per il livello dei servizi garantiti alla collettività, per i costi sopportati dallo Stato e dai cittadini e per la qualità e la sicurezza del servizio offerto*
- *Per riaffermare il primato del diritto contrattuale, sociale, di rappresentanza sindacale nelle Imprese e nei luoghi di lavoro*

l'Or.S.A. Trasporti chiama i lavoratori del settore ad uno

SCIOPERO NAZIONALE

dalle 10.00 alle 14.00 del 8 giugno 2012

I lavoratori dei Trasporti rispondano a questo Governo e a questa politica che ingrassa le lobby affaristico – finanziarie ed affossa i servizi per i cittadini ed i diritti dei lavoratori !

Roma, 28 maggio 2012

La Segreteria Generale Or.S.A. Trasporti

Nota bene: Lo sciopero è limitato a sole 4 ore nel rispetto delle disposizioni di Legge e delle delibere della Commissione di Garanzia nei casi di sciopero concomitante dell'intero Comparto.